

LUCI DELLA RIBALTA SQUADRE E ATLETI IN EVIDENZA

AD ANNUNCIARLO UFFICIALMENTE E' STATO
IL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE
GIANLUCA LALISCIA. GLI ALTRI INTERVENTI



IPPICA

Da sinistra:
Emiliano
Piccioni, Mario
Peccatori,
Gianluca Laliscia,
Giuseppe Pagot
e Renzo Castelli

L'endurance al Panathlon Club Confermati i Mondiali nel 2020

San Rossore All'evento parteciperanno i rappresentanti di 60 nazioni

«**SAN ROSSORE** è ormai considerato la capitale mondiale dell'endurance. Lo conferma l'assegnazione del Campionato del Mondo del 2020». A dirlo è stato **Gianluca Laliscia**, responsabile dell'organizzazione di questa e delle altre manifestazioni a carattere internazionale che si sono svolte nella tenuta nel 2015 e nel 2016 e di quelle annunciate per il 2017, 2018, 2019, cioè fino all'evento mondiale. L'incontro con **Gianluca Laliscia** è avvenuto nel corso di una conviviale del Panathlon Club di Pisa svoltasi a San Rossore con larga partecipazione di soci, presenti anche rappresentanti dei Vetera-

ni Sportivi e del San Rossore Turf Club. Dopo il saluto del presidente del Panathlon, Mario Peccatori, e del direttore generale di Alfea, Emiliano Piccioni, Renzo Castelli e Giuseppe Pagot hanno rispettivamente illustrato la storia ippica di San Rossore e l'evoluzione dello sport equestre. Sono stati quindi ricordati i vari appuntamenti a cominciare dal «**Toscana Endurance Lifestyle 2017**» che si svolgerà nella tenuta di San Rossore, avendo come epicentro l'ippodromo. I meeting previsti saranno due: 14-16 luglio e 4-6 agosto. L'organizzazione generale è curata da sistemaeventi.it, con la

collaborazione dell'Ente Parco e della società ippica Alfea.

«**SAN ROSSORE** - ha detto **Laliscia** - è ormai considerato il luogo ideale per l'endurance. La qualità del terreno e il clima temperato rappresentano le condizioni ideali per lo svolgimento delle gare e per il benessere del cavallo. Nelle gare che si svolgono a San Rossore il 68 per cento dei concorrenti superano i numerosi test veterinari distribuiti lungo il percorso, contro una media del 42 per cento che si registra nelle altre gare europee. Va ricordato che l'endurance è una gara di fondo nella quale

tuttavia il cavallo non subisce alcuna sollecitazione ad accelerare la sua corsa. E' infatti vietato l'uso della frustino e degli speroni». Parlando ancora del Campionato del Mondo 2020, **Laliscia** ha aggiunto: «Ci attendiamo una partecipazione di non meno di 60 nazioni. Grazie a questo evento sportivo non è difficile prevedere una ricaduta economica molto importante per l'intero territorio anche sotto il profilo turistico». Una facile previsione stando ai numeri delle prime due edizioni del «**Toscana Endurance Lifestyle**» che hanno fatto registrare, fra l'altro, oltre 18 mila pernottamenti.